

Al "Della Lucia" il corso 4+2

Busetto: «Grande opportunità»

Approvazione sofferta del provvedimento durante un animato collegio docenti
Dopo quattro anni lo studente potrà scegliere tra università, Its o cercare lavoro

Roberto Curto / FELTRE

L'istituto "Della Lucia" apre al percorso di Istruzione agraria, una possibilità in più offerta agli studenti che frequentano la scuola di Vellai che possono accedere al Piano nazionale di sperimentazione per l'istruzione nell'ambito tecnologico - professionale denominato anche "Riforma tecnici e professionali 4+2 nell'istituto Della Lucia di Feltre". Il nuovo percorso avrà la durata di quattro anni a cui potrà seguire un percorso biennale di Istituto tecnico superiore. Un'opportunità per gli studenti che il prossimo anno scolastico decideranno di scegliere la scuola di Vellai. Dopo quattro anni di studi potranno decidere se iscriversi all'università, frequentare un Istituto tecnico superiore oppure entrare direttamente nel mondo del lavoro con un titolo riconosciuto a livello europeo.

Il via libera a questa sperimentazione non è stato peraltro scontato. Se il Consiglio di istituto ha approvato all'unanimità il provvedimento, nel collegio docenti c'è stato uno scontro piuttosto animato in cui non sono mancati i distinguo e chi si è espresso contro l'iniziativa. Alla fine, a voto palese, la sperimentazione è passata con 33 favorevoli (compreso il dirigente scolastico Ezio Busetto), 22 no e 19 astenuti. «Il nuovo percorso», spiega il preside Busetto, «consentirà di rafforzare il rapporto tra scuola e imprese consentendo ai giovani di entrare più preparati e con più facilità nel mondo del lavoro e alle imprese di trovare professionalità più qualificate e più adatte alle proprie esigenze a vantaggio, quindi, di una maggiore competitività aziendale».



L'istituto agrario "Della Lucia" a Vellai di Feltre

La denominazione completa del percorso di studi è: diplomato in agraria, agroindustria agroalimentare, Artico-

lizzazione gestione ambiente e territorio, istruzione tecnica. Il "Della Lucia" continuerà a proporre anche i percorsi per tecnico agrario quinquennale che permette allo studente di ottenere il diploma in Articolazione produzione e trasformazioni, oppure frequentare gli indirizzi di Istruzione professionale e Istruzione e formazione professionale da molti anni presenti e operativi.

Busetto spiega quali sono i vantaggi per la scuola e a cascata per gli studenti derivanti dall'adozione di questo nuovo percorso formativo: «La partecipazione a questo processo che verrà supportato da Ministero Istruzione e merito e Regione Veneto», afferma il dirigente scolastico, «sarà occasione di forte innovazione e miglioramento sia sul versante organizzativo, sia sul versante metodologico-didattico. Sarà garantito l'accesso istituzionale a percorsi post diploma Its di durata biennale».

«Avremo una filiera della formazione tecnica e professionale di serie A, grazie al potenziamento delle discipline di base e all'incremento di quelle laboratoriali e professionalizzanti», aggiunge Busetto. «Sarà più forte il raccordo tra scuola e impresa, si punterà molto anche sull'internazionalizzazione e sulla ricerca. Si attiverà un percorso formativo per studenti che dovranno raggiungere gli obiettivi previsti dai percorsi quinquennali in quattro anni, acquisire i prerequi-

siti per l'accesso all'università, anche aumentando il tempo a scuola con un aumento dei pomeriggi delle settimane di scuola nei quattro anni in cui è articolato il percorso formativo».

Il prossimo passo, a breve, sarà la pubblicazione di tutte le informazioni su questo nuovo percorso nonché delle modalità di iscrizione sul sito dell'istituto www.wagrariofeltre.edu.it. —

LA RIFORMA AL SENATO

Discussione in aula calendarizzata a gennaio 2024

La Commissione VII del Senato - Istruzione, Ricerca, Cultura - ha approvato giovedì il disegno di legge governativo che riforma l'istruzione tecnico professionale con l'introduzione del nuovo modello 4+2. Sarà calendarizzato ai aula subito dopo la Legge di bilancio, quindi a inizio 2024. Restano molti dubbi sull'efficacia della riforma, osteggiata fortemente dai sindacati che temono per le ricadute a livello occupazionale. Così si spiega anche la spaccatura del Collegio docenti dell'Istituto Della Lucia, dove la sperimentazione è stata adottata solo per l'elevato numero di astenuti. D'altra parte la riforma è richiesta anche dall'Unione europea che chiede un percorso più snello per arrivare al diploma.